



Economia

Multiutility, le rinnovabili sono la carta vincente

Venerdì, 17 Febbraio 2012 | Economia

Sempre più consistente il volume degli investimenti che le multiutility italiane ed europee destineranno alle energie rinnovabili anche per lasciarsi alle spalle un periodo fatto di poche luci e di molte ombre



Multiutility, le rinnovabili sono la carta vincente

Sempre più consistente il volume degli investimenti che le multiutility italiane ed europee destineranno alle energie rinnovabili anche per lasciarsi alle spalle un periodo fatto di poche luci e di molte ombre. Dai risultati, presentati oggi a Milano, dall'Osservatorio Utilities Accenture-Agici, che analizza le performance finanziarie e le strategie delle prime dieci multiutility italiane e dei 40 grandi gruppi energetici europei, giunto quest'anno alla XII edizione, emerge per le prime da un lato una crescita dei ricavi (+3%) dall'altro una significativa riduzione degli utili (-25%). Più incoraggianti i risultati dei secondi che fanno registrare +7,6% dei ricavi e +13,5% degli utili.

Per fronteggiare la crisi, la carta vincente è ancora una volta l'energia verde. Pertanto, parlando di investimenti, si stima che nel periodo 2011-2016 le utility analizzate (le prime 10 in Italia per ciascuno dei settori considerati) investiranno oltre 80 miliardi di euro, la maggior parte dei quali concentrati nel settore energetico (57% nel gas e 31% nell'elettrico). Importante il ruolo rivestito dagli investimenti in energie rinnovabili (4,9 miliardi di euro, il 19% degli investimenti totali del settore) e nella rete elettrica (7 miliardi di euro, che diverrebbero oltre 13 contabilizzando anche gli investimenti previsti da Terna). Il settore ambientale assorbirà complessivamente oltre 8 miliardi di euro, con grande attenzione al waste-to-energy (1,6 miliardi di euro) e alla distribuzione idrica (3,5 miliardi di euro, la maggior parte dei quasi destinati all'efficientamento delle reti idriche). Allargando lo sguardo al mercato paneuropeo, in cui l'Osservatorio Accenture-Agici ha passato sotto la lente le performance e i programmi dei 40 grandi

gruppi energetici europei, risulta per la generazione elettrica un programma di investimenti per il 2020 pari a 125 miliardi di euro solo in Europa. Di questi, il 60% (ben 75 miliardi di euro), sono destinati alle rinnovabili, un mercato che non conosce crisi nonostante la continua riduzione dei sostegni. “Grazie al contributo dei grandi gruppi, infatti, - spiega l'Osservatorio Utilities Accenture-Agici - il comparto delle rinnovabili si sta progressivamente evolvendo da una “nicchia tecnologica” bisognosa di sussidi a una vera e propria industria in grado di procedere autonomamente. (f.n.)

<http://www.zeroemission.tv/portal/news/topic/Economia/id/16176/Multiutility-le-rinnovabili-sono-la-carta-vincente>



Economia

Multiutility, le rinnovabili sono la carta vincente

Venerdì, 17 Febbraio 2012 | **Economia**

Sempre più consistente il volume degli investimenti che le multiutility italiane ed europee destineranno alle energie rinnovabili anche per lasciarsi alle spalle un periodo fatto di poche luci e di molte ombre



Sempre più consistente il volume degli investimenti che le multiutility italiane ed europee destineranno alle energie rinnovabili anche per lasciarsi alle spalle un periodo fatto di poche luci e di molte ombre. Dai risultati, presentati oggi a Milano, dall'Osservatorio Utilities Accenture-Agici, che analizza le performance finanziarie e le strategie delle prime dieci multiutility italiane e